

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Avv. prof. Andrea Maria Azzaro, nato a Catania (CT) il 30 marzo 1963, c. f. ZZRNRM63C30C351A, in relazione alla nomina alla carica di Amministratore di Nova Re SIIQ S.p.A. (la “Società”),

premessato che

- a) il sottoscritto è stato designato dal Socio Associazione Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali (“CNPR”), quale candidato alla carica di Amministratore ai fini della nomina del Consiglio di Amministrazione della Società prevista all’ordine del giorno dell’Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 26 giugno 2020 alle ore 15:00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2020;
- b) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l’assunzione della carica di Amministrazione;

tutto ciò premesso

il sottoscritto Avv. prof. Andrea Maria Azzaro, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l’inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l’assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
 - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall’autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione;



- a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
 - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
 - di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Ue 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incumbenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;
 - di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Roma, 28 maggio 2020

In fede

Avv. prof. Andrea Maria Azzaro

